



Scheda informativa sulla legge sul clima e sull'innovazione

La legge sul clima e sull'innovazione promuove l'utilizzo di tecnologie rispettose del clima

- > *Per poter raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, la Svizzera deve puntare su tecnologie rispettose del clima.*
- > *Il passaggio a metodi di produzione industriale rispettosi del clima costituisce un fattore importante.*
- > *Per accelerare questa conversione tecnologica, la legge sul clima e sull'innovazione prevede un sostegno alle aziende pari al massimo a 200 milioni di franchi all'anno per un periodo di sei anni.*

La Svizzera deve raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. Con la legge sul clima e sull'innovazione, il Consiglio federale e il Parlamento definiscono il quadro a tal fine. Anche l'economia è chiamata a fare la propria parte. Può e deve convertire la produzione in modo da non emettere più gas serra, laddove possibile. Questa transizione tecnologica è fattibile entro il 2050 ed economicamente sostenibile. Per sostenere gli investimenti necessari da parte delle aziende, la legge sul clima e sull'innovazione prevede un importo massimo pari a 200 milioni di franchi all'anno per sei anni.

Sostegno alle tecnologie e ai processi innovativi

La legge sul clima e sull'innovazione stabilisce che le aziende devono raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. A tal fine, possono elaborare delle tabelle di marcia in cui illustrano come intendono raggiungere questo obiettivo. La Confederazione sostiene le aziende che agiscono rapidamente ed elaborano queste tabelle di marcia entro il 2029, fornendo loro basi e consulenza tecnica.

La Confederazione sostiene le aziende nel loro percorso verso la neutralità climatica anche finanziariamente, concedendo loro aiuti finanziari pari al massimo a

200 milioni di franchi all'anno fino al 2030 per l'applicazione di nuove tecnologie e processi rispettosi del clima, tra cui, per esempio, pompe di calore ad alta temperatura come pure tecnologie che catturano il CO₂ nei camini industriali e che lo rimuovono dall'atmosfera. Il CO₂ può poi essere immagazzinato in modo permanente e sicuro, per esempio nel sottosuolo, oppure immagazzinato nel cemento utilizzato nell'edilizia¹. Queste tecnologie costituiscono uno strumento importante per raggiungere la neutralità climatica e servono per compensare le emissioni di gas serra difficili da evitare².

Inoltre, la Confederazione può anche coprire i rischi legati a investimenti nelle infrastrutture pubbliche, per esempio le reti di teleriscaldamento, le condutture di CO₂ e gli impianti di stoccaggio geologico di CO₂. Con queste misure, la legge sul clima e sull'innovazione rafforza il ruolo della Svizzera come polo di ricerca e innovazione e crea il quadro per un'infrastruttura moderna e rispettosa del clima.

¹ Per maggiori informazioni su questo tema: [Rimozione e sequestro di CO₂ \(admin.ch\)](#)

² Si intendono qui le emissioni che non possono essere evitate con gli approcci ordinari (cambio del vettore energetico, miglioramento dell'efficienza). Vi rientrano in primo luogo le emissioni generate dall'incenerimento dei rifiuti urbani, dalla produzione di cemento e dall'agricoltura.